

Titolo del test: TVD- test di valutazione del disagio e della dispersione scolastica

Autori del test: Mancini, G. e Gabrielli, G.

Edizione: Erickson, 1998

- Ambito di utilizzo
 - Adattamento
- Modello teorico di riferimento

Questo strumento definisce il disagio scolastico come uno stato emotivo non correlato a disturbi di tipo psicopatologico, linguistici o di ritardo cognitivo, ma una manifestazione di comportamenti disfunzionali che non permettono al soggetto di vivere adeguatamente le attività di classe e apprendere con successo. Il modello di riferimento è di tipo sistemico: il disagio scolastico è visto come derivante da una molteplicità di fattori (socioeconomici e culturali; intrinseci all'istituzione scolastica; legati alle dinamiche familiari; individuali) che agiscono fra loro in modo interdipendente (Besozzi, 1990).

- Costrutto misurato

Il test indaga il disagio scolastico attraverso 3 macroaree (prima parte): il rapporto con il sè, il rapporto con l'istituzione scolastica ed il rapporto con altre figure. Più specificatamente il test considera 5 aree (seconda parte): il concetto di sè, il rapporto con i compagni, il rapporto con la scuola in genere, il rapporto con gli insegnanti ed il rapporto con i genitori.

- Kit del test
 - Fascicolo (comprensivo di spazio per le risposte)
 - Manuale
 - Scheda di valutazione
- Somministrazione
 - Qualifica del somministratore del test
 - Psicologo iscritto all'albo
 - Operatore qualificato non psicologo (Psicopedagoga, Insegnante specializzato)
 - Psicologo

- Insegnante
 - Qualifica del valutatore del test
 - Psicologo iscritto all'albo
 - Operatore qualificato non psicologo (Psicopedagoga, Insegnante specializzato)
 - Psicologo
 - Destinatari - Fasce d'età:
 - Scuola Media Inferiore
 - Livello culturale:
 - cultura media
 - Modalità di somministrazione:
 - individuale
 - collettiva
 - Modalità di presentazione degli stimoli:
 - carta-matita
 - Materiale di stimolo e risposta:
 - Fascicolo con spazio per le risposte
 - Modalità di correzione:
 - manuale
 - Modalità di risposta:
 - Gli item sono costituiti da 36 frasi (28 per la prima parte e 8 per la seconda) da completare.
 - Forme:
 - Unica
- Caratteristiche psicometriche
 - Dati normativi:

Il manuale fornisce i criteri per siglare ogni frase completata come positiva, neutra o negativa. L'analisi quantitativa della prima parte prende in considerazione il numero delle risposte negative come indice di disagio individuale. Si considera assenza di disagio se il valore è tra 10-11, presenza di disagio di grado medio con valori tra 12-13 e presenza di un disagio di grado grave con valori tra 14-21. E' possibile determinare il disagio anche per ciascuna delle sottoscale, trasformando il punteggio in punti standard con i dati normativi. E' possibile anche un'analisi qualitativa che utilizza le percentuali di risposta di entrambe le parti del test e l'analisi di ogni singolo item.
- Bibliografia

Besozzi, E. (1990). Tra somiglianza e differenza: teoria sociologica e modelli di differenziazione sociale. Vita e Pensiero, Milano.